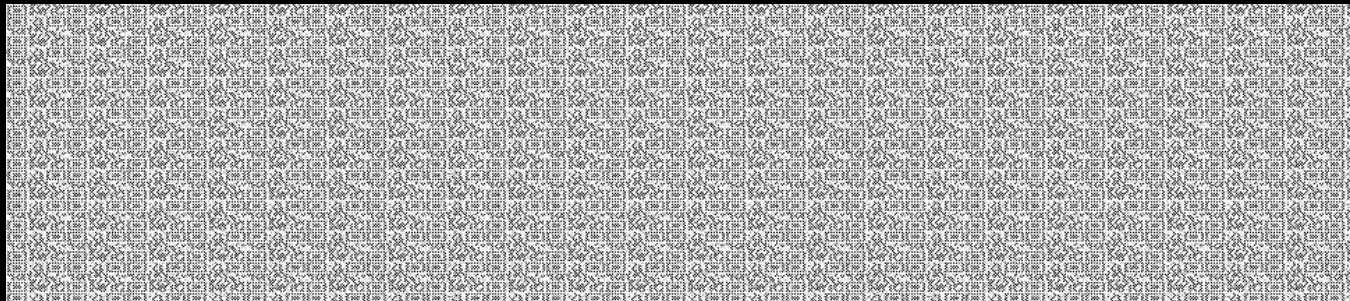


Informativa

X

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



CALENDARIO SCOLASTICO REGIONALE



inserisci una parola

cerca

ACQUISTA

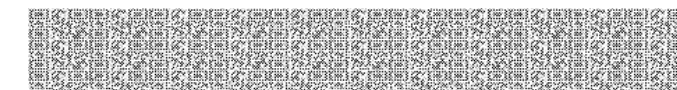


- HOME
- CORSI
- BLOG
- E-BOOK
- VIDEO
- FOTO
- VIGNETTE
- ARCHIVIO

Politica scolastica | Attualità | Personale | Precariato | Alunni | I lettori ci scrivono | PUBBLICI PROCLAMI

TUTTO SUL CONCORSO DIRIGENTI

GUIDA ALLA CARTA DOCENTE



Alunni

Insegnamento delle lingue straniere a scuola: nuovo rapporto Eurydice

Lingue straniere

Tag
Lingue straniere Europa
Eurydice

Lara La Gatta Lunedì, 22 Maggio 2017

Mi piace 0 Condividi G+1



vota



(0 Voti)

Nelle scuole europee, quali sono le lingue straniere più studiate? A quale età si inizia a studiarle? Qual è il livello di conoscenza atteso alla conclusione dell'istruzione obbligatoria?

L'OFFERTA SCADE OGGI

IMMAGINICI SETTE SOLO ONLINE in regalo TV Full HD Philips 22"

AFFRETTATI! Scade tra:

ORE	MIN	SEC
07	48	32

sky CINEMA HD **AFFRETTATI!**



DriveNow

Scopri la funzione „Handshake“

Iscriviti a soli 4,99€

A queste e ad altre domande risponde il nuovo Rapporto Eurydice *Key Data on Teaching Languages at School in Europe*, il quale descrive le principali politiche educative concernenti l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue in 42 sistemi educativi europei. Si tratta di dati ottenuti combinando fonti europee e indagini internazionali di tutti i paesi dell'Unione europea, oltre a Bosnia - Erzegovina, Svizzera, Islanda, Liechtenstein, Montenegro, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Norvegia, Serbia e Turchia. In questa quarta edizione del rapporto sono analizzati 60 indicatori organizzati nei diversi capitoli - contesto, organizzazione, partecipazione, insegnanti e processi educativi. Riportiamo alcuni dei risultati emersi dal rapporto.

Apprendimento precoce della lingua straniera

Dall'indagine Eurydice emerge che nella maggioranza dei Paesi gli alunni cominciano a imparare una prima lingua straniera come materia obbligatoria tra i 6 e i 7 anni, ossia nei primi anni dell'istruzione primaria.

Anche l'Italia rientra tra questo gruppo, grazie alla legge 53/2003 che ha introdotto l'insegnamento obbligatorio dell'inglese a partire dal primo anno della scuola primaria (6 anni).

Purtroppo, in molti stati, sono poche le ore dedicate alle lingue straniere nel livello primario. Nella maggioranza dei paesi, infatti, questa percentuale varia dal 5 al 10% del volume orario totale.

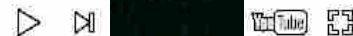


LA TECNICA DELLA SCUOLA E' ENTE ACCREDITATO DAL MIUR PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

UTILIZZA LA CARTA DOCENTE PER PARTECIPARE AI NOSTRI CORSI

Obbligatorietà della seconda lingua straniera

Riproduzione non supportata su questo dispositivo.



> [ISCRIVITI AL CORSO](#)

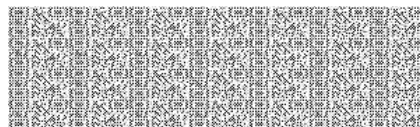


PUBBLICIZZA IL TUO
pon



I NOSTRI ESPERTI NELLA TUA SCUOLA

CORSO
PROGETTARE, VALUTARE E CERTIFICARE LE COMPETENZE



A livello secondario inferiore sempre più studenti studiano una seconda lingua straniera.

In diversi Paesi, l'apprendimento di una seconda lingua straniera è ora obbligatorio per tutti gli alunni degli ultimi anni dell'istruzione primaria (Danimarca, Grecia e Islanda); in altri, è obbligatorio a partire dall'inizio dell'istruzione secondaria inferiore (Repubblica ceca, Francia, Italia, Malta e Polonia).

Alcuni curricula nazionali cercano di garantire che tutti gli studenti abbiano l'opportunità di farlo. Per esempio, in Belgio (Comunità francese), Spagna, Croazia, Slovenia, Svezia, Liechtenstein e Norvegia, l'apprendimento di due lingue non è un obbligo per tutti gli studenti prima del termine dell'istruzione obbligatoria; tuttavia, tutti gli studenti, se vogliono, hanno il diritto di imparare due lingue durante questo periodo.

L'inglese la lingua più studiata

Com'è immaginabile, nella maggioranza dei paesi europei l'inglese è la lingua straniera più insegnata durante l'istruzione primaria e secondaria.

Quando i sistemi educativi prevedono lo studio di una lingua straniera specifica obbligatoria, si tratta generalmente dell'inglese.

Quando una lingua straniera che non sia l'inglese è obbligatoria, spesso si tratta di una lingua ufficiale di Stato, come ad esempio il francese nella Comunità tedesca e fiamminga del Belgio e a Cipro, il tedesco, inglese e francese sono tutte lingue obbligatorie in Lussemburgo, in Svizzera, oltre all'inglese, a seconda dei cantoni, sono obbligatori il tedesco, il francese, l'italiano o il romancio.

Sostegno linguistico per gli studenti

immigrati neoarrivati

Quasi tutti i Paesi prevedono corsi supplementari di lingua di istruzione per alunni immigrati e più di un terzo dei sistemi educativi europei offre a questi studenti un insegnamento personalizzato o un curriculum individualizzato.

L'Italia rientra in questo gruppo di paesi; infatti, il nostro paese ha optato fin dall'inizio per la piena integrazione degli alunni immigrati a scuola che non può tuttavia prescindere dall'acquisizione di una buona conoscenza dell'italiano come L2.

Metti mi piace sulla nostra pagina Facebook per sapere tutte le notizie dal mondo della scuola

Ti potrebbero interessare anche:



Una scoperta scioccante!
Con questo imparerai qualsiasi lingua straniera in 14 giorni



Reggio Calabria, dopo il nostro articolo DS ritira circolare illegittima



Chiamata diretta: la vittoria di Pirro dei sindacati



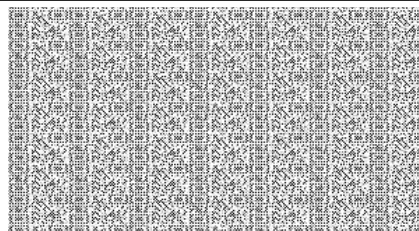
Metodo contro la calvizie
Specialisti: questo fa crescere e infoltisce i capelli.



iPad in vendita a 40€!
Perché nessuno ci ha parlato di questo trucco online?



RC Auto in scadenza?
Calcola la tua quotazione AXA in solo un click!



CORSI IN PRESENZA

> **SummerDays in Calabria**
dal 24 luglio 2017

PROSSIMI WEBINAR

- > **23 MAGGIO**
Il procedimento disciplinare nella scuola - 6° ed.
- > **25 e 26 MAGGIO**
DSA e strategie di intervento in classe
- > **29 MAGGIO**
Come costruire un curriculum verticale - 5° ed.
- > **30 MAGGIO**
Insegnare con il cooperative learning - 6° ed.
- > **31 MAGGIO**
Gestione della classe e dei comportamenti problema - 3° ed.

ARTICOLI PIÙ LETTI NELLA SETTIMANA

- ▶ Reggio Calabria, dirigente scolastico nega i permessi ai docenti con una circola...
- ▶ PON 2014-2020, il Miur proroga le scadenze per la bassa adesione delle scuole. P...
- ▶ Decreti L.107/15 in vigore 31 maggio, le novità: dai nuovi prof al curriculum a...
- ▶ Renzi: mia moglie Agnese ha sofferto tanto per colpa della Buona Scuola
- ▶ Organici docenti 2017/2018, la tabella di ripartizione dei posti e la circolare ...